

OMLOG
supply chain
solutions for the
fashion industry

TANKER

Cagnoni si aggiudica la Rapallo di SMTV-G.Messina

La bitumiera venduta all'asta passerà per 13,7 milioni di dollari alla flotta Mediterranea di Navigazione

La nave bitumiera Rapallo (costruita nel 2010 nel cantiere turco Gisan e con portata lorda pari a 8.476 tonnellate) passerà nei prossimi giorni nelle mani di Paolo Cagnoni per 13,7 milioni di dollari. Questa settimana verrà, infatti, formalizzato l'acquisto da parte di Mediterranea di Navigazione della asphalt/bitumen tanker messa all'asta nell'ambito del fallimento che ha riguardato la società armatrice SMTV – G. Messina di Genova. La procedura pubblica di vendita si è tenuta presso il Tribunale di Durban, in Sud Africa, e la società di brokeraggio bancario costa ha avuto il ruolo di advisor finanziario per Banca Carige e di sale & purchase broker

per la cessione della nave. Mediterranea di Navigazione ha sconfitto in extremis l'agguerrita concorrenza del gruppo olandese Vroon, ma la lista di società era composta anche da altri gruppi fra cui Stolt, Sargeant, Trafigura, Nordic Tankers e Stena.

Paolo Cagnoni, amministratore delegato di Mediterranea di Navigazione, pur confermando di aver effettivamente presentato l'offerta più alta, preferisce non commentare questa operazione finché non sarà formalizzato l'acquisto. L'unico commento che rilascia è il seguente: "L'opportunità che si è presentata si inserisce in un progetto consolidato perché la nostra società

aveva già in programma da tempo l'inserimento di una bitumiera e aveva sottoscritto un contratto di costruzione con un cantiere che per motivi finanziari non performò nel 2011". In effetti nel 2009 Cagnoni aveva commissionato al cantiere vietnamita Bach Dang del Gruppo Vinashin la costruzione di due bitumiere da 7.000 mc di capacità, ma due anni più tardi si era dovuto arrendere alle difficoltà finanziarie e ai ritardi accumulati nei tempi di costruzione delle navi ([S2S n.37/2011](#)).

La procedura di vendita degli asset della SMTV – G. Messina proseguirà ora con la vendita all'asta, fissata per il 6 novembre prossimo presso il Tribunale di Genova, delle due navi cisterna Niker (5.850 tonnellate di portata, cantiere turco Marmara e anno di costruzione 2005) e Tigullio (7.700 tonnellate di portata, cantiere turco Karadenis e anno 2007). Il prezzo base di partenza è stato fissato rispettivamente a 4,7 milioni di dollari e 7,5 milioni di dollari.

La società SMTV – G. Messina aveva dovuto arrendersi al fallimento lo scorso maggio ([S2S n.20/2013](#)) in seguito all'arresto della nave Rapallo chiesto dai creditori turchi di Atlantic e al parere negativo di Banca Carige sulla proposta di concordato preventivo depositata dalla società. La banca genovese è esposta per 16 milioni di euro con la società per un finanziamento concesso sulla nave Rapallo, mentre Unicredit Corporate Banking aveva finanziamenti pari 8,9 milioni di euro per la nave cisterna Niker e circa 10 milioni di euro per la Tigullio.



Nicola Capuzzo